CIG 96370400FE

ALLEGATO 1

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (D.U.V.R.I.)

1. *Descrizione attività affidate agli appaltatori:*

Appaltatore	Lavorazione prevista
Personale infermieristico	La **XXXX** fornisce il personale infermieristico (H24), il personale assistenziale (ASA e OSS) (H24) e psicomotricista (16 ore settimanali). **Solo in RSD.**
Pulizia ambienti	La **XXXX** all'interno della RSD gestisce il servizio di pulizia degli ambienti, con impiego di prodotti specifici (disinfettanti e sanificanti), stoccati in magazzino dedicato all'interno della RSD. In particolare si occupa specificatamente della pulizia di tutte le stanze e gli arredi, comprensivi di finestre, ripiani e cappe, la pavimentazione degli ambienti interni ed esterni alla sede. ORARI c/o RSD: dalle h 9.00 alle h 21.00 dal lunedì alla domenica, con 3 operatori di giorno e 2 di sera
Ristorazione	L'azienda **XXXX** si occupa della fornitura dei pasti (giornata alimentare), che vengono consegnati all'interno del cortile della struttura. L'addetto dedicato provvede a portarlo all'interno della cucina per la distribuzione. Gli operatori di **XXXX** accedono all'interno della struttura e si occupano del controllo, della distribuzione dei pasti e del riordino/pulizia della cucina. Il carrello viene pulito all'interno della struttura.

2. *Metodologia di identificazione e valutazione dei rischi da interferenza tra le attività affidate agli appaltatori:*

La valutazione del rischio avviene tramite una matrice di valutazione ove il rischio è dato dal prodotto di due fattori:

$$R = P \times D$$

R= magnitudo del rischio;

D= gravità delle conseguenze (o danno, inteso come infortunio o malattie professionale), espressa ad esempio come una funzione del numero di soggetti coinvolti in quel tipo di rischio e del livello di lesioni da esso provocato;

P= probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze, espressa ed esempio in numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo.

La determinazione della funzione di rischio "f" presuppone di definire un modello di esposizione dei lavoratori a quel dato rischio, che consenta di porre in relazione l'entità del danno atteso e la probabilità del suo verificarsi con la magnitudo di rischio.

Attribuendo un punteggio da 1 a 4 alla probabilità e da 1 a 4 alla gravità, si può stabilire ricavare R come prodotto di questi ed ottenere una misura di rischio.

Tab.1 - scala delle probabilità P

valore	Livello	definizione/criteri
4	altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa realtà o in realtà simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, del Consorzio, dell'INAIL, dell'ISPESL, etc.). Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe nessuno stupore nel Consorzio.
3	probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa nel Consorzio.
2	poco probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatesi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatesi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

Tab.2 - scala dei gradi delle gravità delle conseguenze D

valore	Livello	definizione/criteri
4	gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	grave	infortunio e/o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	medio	infortunio e/o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica con effetti reversibili
1	lieve	infortunio e/o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

Per attribuire alle variabili D (danno) e P (probabilità) valori più attendibili, viene inoltre utilizzato: il registro infortuni, dove, per le situazioni pericolose accadute in passato, sono già conosciute le conseguenze ed è possibile calcolarne la frequenza; i risultati della sorveglianza sanitaria già realizzata e le eventuali denunce di malattie professionali avanzate; l'analisi dei mancati incidenti e mancati infortuni avvenuti (attraverso l'intervista di lavoratori o la raccolta delle schede di segnalazione dell'evento).

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula R = P x D ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale di cui alla Tab. 3, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinata la probabilità del suo verificarsi.

Tab.3 - Matrice del rischio

		Probabilità			
		1	2	3	4
Danno	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

Il risultato evidenzia i livelli quantificati di rischio, classificabili come segue:

livello di rischio	**classificazione**
9-16	Rischio alto
3-8	Rischio medio *(8 valore massimo rischio tollerabile)*
1-2	Rischio basso

3. Identificazione Potenziali Rischi Dovuti all'Interferenza e misure di prevenzione/protezione

Rischio	PxD	Prescrizioni di Sicurezza	A cura di:
Scivolamento e/o caduta a terra per pavimentazione irregolare, bagnata, con presenza di materiali a terra	**4** (2X2)	• Segnalare immediatamente la presenza di pavimentazione bagnata durante le attività d pulizia e detersione o per eventuali sversamenti. • Accertarsi che i passaggi siano mantenuti puliti. • Evitare di abbandonare le proprie attrezzature / materiali al di fuori delle aree di lavoro stabilite. • Segnalare/delimitare aree per il deposito temporaneo di merce/materiali vari. • Attenersi alla cartellonistica presente nei luoghi di lavoro.	Tutti gli appaltatori
Elettrocuzione per contatto diretto/indiretto con parti metalliche di attrezzature di lavoro in tensione a causa di anomalie da riscontrarsi a livello dell'impianto elettrico della struttura.	**4** (1X4)	• Garanzia di conformità dell'impianto elettrico a cui collegare le differenti utenze.	Committente
		• Verifica preliminare, a cura di ogni appaltatore, che prese e cavi elettrici siano in buono stato, sostituendolo ove necessario.	Tutti gli appaltatori

Rumore derivante dall'impiego di macchine e attrezzature	**2** (1X2)	• Segnalare eventuali attrezzature e/o macchine in grado di sviluppare livelli di rumore > 85 dB. • In caso di utilizzo di attrezzature di cui al punto precedente, segnalare l'area di lavoro con idonea cartellonistica.	Appaltatori che abbiano segnalato l'impiego di tali attrezzature
Rischio biologico per contatto accidentale con liquidi biologici (es. sversati sui pavimenti da parte di ospiti del Consorzio o rilasciati in situazioni di emergenza)	**3*** (1X3)	• Attenersi a quanto previsto all'interno delle procedure specifiche e in particolare all'interno dei protocolli sanitari forniti dal committente oltre che alle misure di prevenzione universali.	Tutti gli appaltatori
(*) relativamente all'emergenza COVID19 essendo in continua evoluzione si rimanda a specifico protocollo e relativa valutazione del rischio.			
Aggressione da parte di ospiti e utenti del Consorzio	**4** (2X2)	• Attenersi alle indicazioni fornite dal Committente, dal proprio coordinatore e durante le riunioni di equipe	Tutti gli appaltatori
	4 (2X2)	• Segnalare eventuali episodi di aggressione al committente	Tutti gli appaltatori
Incendio: Nella struttura sono presenti e vengono impiegate attrezzature elettriche, che possono dare origine a incendi. Sono inoltre presenti materiali che possono contribuire alla combustione (es. coperte, indumenti etc.).	**4** (1X4)	• Verifica preliminare, a cura di ogni appaltatore, che prese e cavi elettrici siano in buono stato, sostituendolo ove necessario. • In caso di EMERGENZA attenersi a quanto riportato all'interno del Piano di emergenza della sede	Tutti gli appaltatori
		• Fornitura a cura a tutti gli appaltatori delle istruzioni operative di emergenza del sito	Committente
Scale fisse: Nella struttura sono presenti scale fisse che potrebbero essere causa di caduta e scivolamento	**3** (1X3)	• Segnalare immediatamente la presenza di pavimentazione bagnata durante le attività d pulizia e detersione o per eventuali sversamenti. • Evitare di abbandonare le proprie attrezzature / materiali sulle scale. • Utilizzare il corrimano • Non correre	Tutti gli appaltatori
Scale portatili: per alcune attività è previsto l'utilizzo di scale portatili con rischi di cadute e urti	**4** (2X2)	• Gli appaltatori non devono utilizzare scale portatili del committente o di altri appaltatori • Le scale devono essere conformi alla normativa di sicurezza e sottoposte a verifiche periodiche • Le scale devono essere utilizzate da personale adeguatamente formato e informato	Tutti gli appaltatori
Ascensori e montacarichi: Nella struttura sono presenti ascensori con possibile rischio di intrappolamento caduta	**4** (1X4)	• Verifiche e manutenzione periodica degli ascensori	Committente
	4 (1X4)	• Rispettare capienza e portata • In caso di blocco ascensore premere il pulsante di allarme e attendere i soccorsi	Tutti gli appaltatori
Attrezzature di lavoro: All'interno della struttura sono presenti attrezzature di lavoro (sollevatori ecc, carrelli ecc.) messe a disposizione da parte del committente con rischi di schiacciamenti, urti, elettrocuzione ecc.)	**4** (1X4)	• Messa a disposizione di attrezzature conformi alla normativa vigente e sottoposte a verifica periodica	Committente

	4 (1X4)	• Utilizzo delle attrezzature conformemente a quanto riportato sul manuale d'uso e manutenzione • Formazione e informazione dei lavoratori • Segnalazione di eventuali guasti o difetti	Tutti gli appaltatori

Annotazioni: TUTTI i lavoratori devono disporre di tesserino identificativo, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Gli operatori delle aziende esterne verranno adeguatamente formata da parte del RSGQ del Consorzio Impegno Sociale, sulle procedure in uso, con particolare attenzione alle procedure di emergenza e ai protocolli anti-contagio.

4. DPI riferiti ai rischi interferenziali

Per quanto riguarda i rischi interferenziali non si ravvedrebbe la necessità di incrementare i dispositivi di protezione individuale normalmente in uso, oltre a quelli specifici delle proprie mansioni.

Tuttavia in seguito all'emergenza Covid19, il Consorzio fornisce specifiche indicazioni (protocollo anti-contagio e Istruzione operativa DPI) sulle tipologie di DPI da utilizzare, in funzione delle disposizioni Ministeriali e di Regione Lombardia, a tutela di ospiti e operatori.

5. Dichiarazione di Coordinamento Committente - Appaltatori

Noi sottoscritti Appaltatori, consapevoli che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni false o mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARIAMO

di aver preso visione di quanto riportato all'interno del **protocollo anti-contagio unificato Consorzio Impegno Sociale Rev. 01 del 20/05/2021** e protocollo utilizzo dispositivi di protezione individuali emergenza Covid-19;

Appaltatore	*Nome e Cognome*	*Ruolo*	*Firma* _____
Appaltatore	*Nome e Cognome*	*Ruolo*	*Firma* _____
Appaltatore	*Nome e Cognome*	*Ruolo*	*Firma* _____

Data

Il COMMITTENTE
Consorzio Impegno Sociale

_____